Gennaio 2024
ANNO XVI - N. 1

ASSOCIAZIONE Cucchinews

Notiziario dell'Associazione Cucchini Odv • Sollievo e assistenza al malato e alla sua famiglia

Editoriale

Cari Soci, Volontari ed Amici dell'associazione Cucchini,
abbiamo passato assieme un altro anno di intenso e proficuo lavoro e numerose iniziative per la nostra associazione. Desidero qui riassumere i risultati dell'impegno di tutti e alcune nuove prospettive che ci coinvolgeranno nei prossimi mesi.
Grazie alla piena disponibilità del Direttore Generale dell'Azienda Ulss1 Dolomiti abbiamo potuto avviare un importante progetto di ristrutturazione e miglioramento dell'Hospice Casa Tua 2, come fortemente voluto dal Consiglio Direttivo, per interpretare e concretizzare al meglio i principi fondanti della nostra associazione.
La recente disponibilità di alcuni lasciti testamentari ci consente di pensare ad un complessivo miglioramento della struttura con l'intento di renderla sempre più vicina alle esigenze moderne di cura ed assistenza dei malati ospiti e delle loro famiglie.
Un invito quindi a soci, volontari ed amici a sostenere in ogni forma possibile questa nuova iniziativa.
Ancora proseguono le altre attività dell'associazione che oltre alla presenza quotidiana all'hospice vedono i nostri volontari impegnati nella rapida fornitura di ausili e materiale per l'assistenza domiciliare, nel coordinare i gruppi di Auto Mutuo Aiuto, nel collaborare col Dipartimento di Prevenzione, nell'organizzazione di momenti di formazione, nelle tante nostre iniziative di promozione. Da segnalare in proposito lo straordinario successo di pubblico e interesse dato il tema delicato dell'evento "Sotto il mantello" sul fine vita organizzato appunto dai nostri volontari per la settimana di San Martino e condotto da eccellenti relatori.
Continuiamo infine a garantire ai servizi dell'Azienda Ulss1 Dolomiti le professionalità necessarie al buon funzionamento delle attività assistenziali nell'ambito delle Cure Palliative.
Con un sentito augurio a tutti di Buon Anno ci accingiamo così a proseguire anche nel 2024 con impegno forte e condiviso le attività della nostra associazione.

Paolo Colleselli
Presidente

FEDERAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS

Iscr. Trib. di Belluno N°14 / 2009
Stampa: Lunika srl - BL
Direttore responsabile: Lorenzo Sperti
Poste italiane Spa, sped. in A.P. DL 353/03
(conv. in L. 27/02/04 n.46) art. 1, c. 2, DCB BL
Recapito: presso Hospice Casa Tua Due,
Ospedale San Martino, Viale Europa, Belluno
Tel. e fax 0437 516666
e-mail: segreteria@associazionecucchini.it

IN TANTI “SOTTO IL MANTELLO”
Partecipatissimo il convegno del 10 novembre

Proprio così! Eravamo davvero tanti “Sotto il Mantello”. La sala Bianchi a Belluno venerdì 10 novembre era proprio gremita per la serata organizzata dalla nostra Associazione sul tema dell’ultimo saluto e del lutto. Con un pochino-pochino di orgoglio e tanta soddisfazione possiamo dire di aver offerto e dedicato alla cittadinanza un momento per poter ascoltare in pubblico le riflessioni su un argomento così importante e faticoso da affrontare quale il fine vita, i rituali che accompagnano il morire e il periodo del lutto. I relatori, bravissimi, hanno saputo creare un’atmosfera di confidenza portando la loro personale esperienza. L’intervento di Cristina Vargas, antropologa, ha tratteggiato l’approccio umano alla morte che, fin dall’antichità, affonda le sue radici profonde nella tradizione e nella cultura a cui ciascuno di noi appartiene. I riti di passaggio, pur nella loro diversità culturale, uniscono l’individuo che soffre alla comunità di appartenenza ed offrono gli strumenti per trovare un valore e un senso alla traiettoria di vita che inevitabilmente porta ciascuno di noi alla morte. In questo contesto si inseriscono le cure palliative per tutelare la qualità della vita di chi sta morendo mettendo al centro la persona e non la sua malattia. Lorenzo Bolzonello, psicologo, è arrivato poi, come un pianista leggero, sulle corde dolenti di chi affronta il lutto, mettendo in evidenza le tappe e le sensazioni di quel percorso faticoso che ci attende nell’elaborazione della morte di una persona cara. Ha sottolineato l’importanza

Cristina Vargas

Lorenzo Bolzonello

di considerare la morte come parte integrante della vita, come punto di partenza per poter guardare, con occhio consapevole, alla bellezza del nostro esistere. C'è bisogno di normalizzare il periodo del lutto, di non sentirci sbagliati nelle nostre reazioni ed emozioni, di poterle accogliere, raccontarle e condividerle senza sentirci giudicati. Al termine delle presentazioni, il pubblico è intervenuto con alcune domande a testimonianza del fatto che gli argomenti trattati hanno suscitato interesse e mosso riflessioni personali. In particolare, qualcuno ha dubitato che voler parlare di lutto in contesti così specifici possa significare distanziare ancor di più la morte dal vissuto delle gente comune, delegandone la trattazione ad un ambito intellettuale e specialistico. Proprio per evitare questo rischio, ovvero di sottrarre il tema della morte dalla vita quotidiana e di nascondere l'importanza di parlarne pubblicamente, che la Cucchini ha voluto fortemente questo convegno nella speranza, non celata, che possa diventare un appuntamento da ripetere anche il prossimo anno perchè, se è vero che quella sera c'era tanta gente, è anche vero che "sotto il mantello" c'è ancora tanto, tanto posto. Per concludere, cogliamo l'occasione da queste pagine per ringraziare tutti i partecipanti alla serata e gli esercenti di Belluno che hanno accolto nei loro negozi la locandina del convegno e che hanno voluto soffermarsi con noi in qualche semplice e spontanea riflessione sul tema importante e delicato che abbiamo voluto proporre. Grazie.

IL POTERE TRASFORMATIVO DELLA PERDITA

a cura di ***Franco Fiamoi***

Sabato 25 Novembre - Centro diocesano - Vicenza

AMA CUCCHINI all'incontro del Coordinamento regionale gruppi AUTO MUTUO AIUTO

La relatrice: Sonia Ambroset - nata a Milano, psicologa, criminologa, esperta in cure palliative. Ha lavorato in diversi ambiti del mondo psico-socio-sanitario (carcere, ospedale, RSA, Hospice, domicilio, associazioni e cooperative sociali). Negli ultimi anni si è misurata col mondo delle cure palliative e delle malattie terminali, un universo trattato anche nei volumi "Stand by. Stati vegetativi e dintorni" (2011), "Ultima madre" (2016 – 2020 2^ed.), "Quando tutto è dolore. Cure palliative e sofferenza esistenziale alla fine della vita" (2017, con Luciano Orsi) e "Tu lo faresti? La relazione d'aiuto tra cure palliative e morte volontaria assistita" (2023). Per 7 anni è stata responsabile del Servizio di Psicologia dell'Associazione Vidas di Milano e attualmente si occupa di formazione e supervisione agli operatori delle cure palliative in diverse realtà.

Se qualcuno ci chiedesse cosa vogliono dire le parole: "impermanenza" ed "equanimità" penso che molti di noi non saprebbero rispondere. E meno male!

Il loro significato ce lo ha spiegato la dottoressa Sonia Ambroset durante la giornata di formazione per facilitatori di gruppi AMA che si svolge annualmente. Quest'anno, dopo Verona (2022), è toccato alla Caritas Diocesana Vicentina organizzare l'incontro sul tema del "Potere trasformativo della perdita". Il 25 novembre 2023, a Vicenza, una cinquantina di facilitatori di vari gruppi veneti, facenti parte del coordinamento regionale, hanno potuto apprezzare la bravura della relatrice che ci ha accompagnati su un tema veramente difficile da comprendere e accettare ovvero come le perdite possano aiutarci a sviluppare una consapevolezza profonda di noi stessi e a costruire un'opportunità di trasformazione. Le parole chiave sono state appunto, "impermanenza" e "equanimità" ovvero la consapevolezza che tutto è in trasformazione e cambia e che la permanenza è solo un'illusione; ciò che capita a noi e agli altri va affrontato e accolto con animo sereno, con equilibrio e senza giudizio.
Un passaggio molto significativo, che mi piacerebbe spendere come messaggio di buon augurio e di incoraggiamento per questo 2024, è tratto dalla sua relazione, che riporto testualmente, e che coniuga speranza e fiducia in noi stessi: "La capacità di sperare, che ci mantiene psichicamente vivi nei momenti più difficili, quando tutto sembra perduto e senza apparenti vie d'uscita, richiede la fiducia nella stabilità della propria posizione nel mondo. Fiducia nella propria possibilità di spostarsi dal proprio centro di gravità, di destabilizzare la propria esistenza, per scoprire la vita nella sua più imprevista ricchezza e intensità che la rende degna di essere vissuta". Un grazie di cuore, dunque, a Sonia Ambroset per quest'occasione formativa e a tutto il coordinamento regionale, di cui anche la Cucchini fa parte, che mantiene viva la possibilità di scambio e confronto tra i gruppi AMA su temi importanti, su esperienze e metodi di lavoro, talora diversi, ma che consentono di mantenere sempre ad alto livello la qualità del servizio di supporto offerto alle persone in lutto.

AUTO • MUTUO • AIUTO
Gruppo di confronto e aiuto per persone in lutto

Associazione Cucchini
Tel. 0437 51 66 66

I RACCONTI DEI NOSTRI VOLONTARI

16/18 Novembre - Riccione

Congresso Nazionale SICP 2023 Cure Palliative

La delegazione bellunese al congresso

Si è tenuto anche quest'anno a Riccione tra il 16 e il 18 novembre il Congresso Nazionale di Cure Palliative organizzato dalla Società Italiana di Cure Palliative (SICP) giunto alla sua 30^ edizione. Anche la nostra associazione con la sua psicologa e alcune volontarie e volontari ha partecipato al congresso assieme al medico e ad alcune infermiere delle cure palliative e dell'hospice "Casa Tua Due". Una vera e propria "piccola" equipe, dunque, che ha voluto essere presente a questa grande rassegna dal titolo: "dignità. complessità@siscp30". Molto articolati i lavori del congresso con tantissimi relatori qualificati che si sono alternati e succeduti nelle varie sessioni di presentazione scandite da un ritmo incalzante e da un'ottima organizzazione. Il titolo è già rappresentativo del tema di fondo e dell'impegno per il futuro delle cure palliative ovvero continuare a perseguire l'obiettivo di coniugare la complessità del fine vita con il sostegno e il rispetto della dignità del malato e dei suoi famigliari. Si parte quindi dalla considerazione che, rispetto al passato, molto è stato fatto circa la corretta comunicazione alla popolazione di cosa siano le cure palliative nel fine vita e di come potervi accedere ma, come si suol dire, molto resta ancora da fare perché sono ancora resistenti alcune errate e fuorvianti informazioni, una per tutte l'idea (pazzesca!) che le cure palliative corrispondano all'eutanasia! Sulla dignità del malato si è parlato tantissimo e l'accento è stato posto alla più forte attenzione da porre nel rispetto di quelle fasce di popolazione più disagiate sotto il profilo culturale, sociale, etnico ed economico nella considerazione che comunque il dolore, in una società multietnica, è trasversale alle diverse culture e religioni. L'equipe di cure palliative deve convivere con la complessità del proprio ruolo nella consapevolezza che nell'accompagnare i malati nel fine vita bisogna imparare ad accettare l'incertezza e che non esistono verità assolute. A questo proposito, pensando anche al ruolo di noi volontari, ho trovato significativa la conclusione di un intervento in cui si faceva riferimento ad un particolare requisito che dovrebbe avere chi opera in cure palliative ovvero: la creatività, che a sua volta si fonda su ostinazione, competenza e, perché no, anche su un po' di fortuna, perché in cure palliative nel fine vita - e qui il pezzo forte - si possano fare: "Opere d'arte!". Ai lavori impegnativi del congresso si sono intercalati momenti di distensione, davanti ad una piadina o ad una buona pizza, dove ci siamo confrontati ancora sui temi ascoltati ma dove, soprattutto, si è potuta testare ancora una volta l'ottima intesa e l'affiatamento tra noi volontari e gli operatori professionali delle cure palliative.

Giovedì 25 gennaio 2024
ore 18.30

SALA RIUNIONI CUCCHINI

Le cure palliative in Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)

Relatore dott. Giampietro Luisetto

Tutti i malati sono fragili ma gli anziani malati lo sono ancora di più. Le case di riposo che li accolgono e servizi territoriali che li seguono, stanno, da tempo, affrontando la necessità di garantire un attento approccio palliativo ad una fascia di popolazione sempre più ampia e predominante in tutta Italia. Con il dottor Giampietro Luisetto, laureato in medicina all'Università di Padova con master in cure palliative e attivo su progetti attinenti alle cure palliative per i rapporti con le case di riposo, parleremo del bisogno di rimodulazione delle terapie e dell'assistenza in funzione dei bisogni del malato grave, anziano e non autosufficiente. Un lavoro, sia professionale che volontario che richiede ascolto, vicinanza e attenzione ai sintomi disturbanti ma anche alle esigenze psicologiche e relazionali, perseguendo il benessere dell'anziano-paziente con un percorso che viene valutato insieme alla famiglia e al medico di base. Un momento di formazione sulla cultura dell'approccio palliativo che risponde alle profonde esigenze umane sia dei malati che delle loro famiglie.

Venerdì 16 febbraio 2024
ore 18.30

SALA RIUNIONI CUCCHINI

L'esperienza di Make a Wish, realizzare sogni di bambini gravemente malati

Relatori dott.ri Fabio e Sune Frontani

Make-A-Wish Italia è una tra le più note organizzazioni non profit oggi riconosciute a livello Internazionale. La sua missione è realizzare desideri che cambiano la vita a bambini e ragazzi affetti da gravi patologie.

Make-a Wish in Italia è stata fondata da Fabio e Sune Frontani una coppia di genitori che ha saputo trasformare il dolore per la perdita della propria figlia di soli 10 anni in un progetto di volontariato che realizza i sogni di altri bambini gravemente ammalati. La loro esperienza ci insegnerà come la magia di un desiderio realizzato sortisca effetti positivi importanti in un percorso di cura pianificato e come riesca ad aiutare a recuperare serenità in un periodo di ansie e preoccupazioni che coinvolgono l'intera famiglia. Un desiderio esaudito è una sferzata di energia che aiuta il bambino a guardare avanti consperanza rendendolo più forte nella sua battaglia contro la malattia. Fabio e Sune, residenti a Genova e nostri ospiti il prossimo 16 febbraio ci regaleranno il loro racconto insieme a quello di tanti sogni realizzati di bimbi malati in Italia.

Giovedì 21 marzo 2024
ore 18.30

SALA RIUNIONI CUCCHINI

La libertà di scegliere: disposizioni anticipate di trattamento DAT e la pianificazione condivisa delle cure PCC

Relatrice dott.sa Marta Perin

La legge 219 del 2017 dà ad ogni cittadino l'opportunità di scegliere e far rispettare ciò che è importante in termini di trattamenti sanitari e/o di assistenza e cura. A distanza di 7 anni dalla sua promulgazione, c'è ancora però il bisogno di informarsi e soffermarsi sui significati che questa legge porta con sé, soprattutto per un'Associazione come la nostra che si occupa di stare vicino alla persona malata, impegnandosi a difendere i suoi diritti e la sua possibilità di scegliere per sé, nel rispetto dei suoi valori. Affronteremo questi temi con la dott.ssa Marta Perin, ricercatrice bellunese che lavora presso l'Unità di Bioetica dell'IRCCS di Reggio Emilia. Ci accompagnerà in questo viaggio forte anche della sua esperienza sul campo all'interno dello sportello "Scegliere", che ha l'obiettivo di supportare i cittadini che vi si rivolgono ad impostare le proprie DAT.

...a formazione

a cura di ***Elisa Platini***

Giovedì 18 aprile 2024 ore 18.30

SALA RIUNIONI CUCCHINI

Il malato e la sua famiglia, come sostenerli

Relatrice dott.sa Laura Miana

Ogni artigiano innamorato del suo laboratorio, di tanto in tanto, si prende del tempo per controllare se tutti gli attrezzi che servono alla sua opera sono presenti e in buone condizioni. E' perciò importante dedicare del tempo per ripensare a quali strumenti abbiamo a disposizione nel sostenere la persona ammalata e la sua famiglia nella nostra attività di volontari.
Si occuperà di questo momento di "manutenzione" la dott.sa Laura Miana, che da più di dieci anni accompagna i volontari dell'Associazione Pettirosso Agordino. Psicologa e psicoterapeuta, si occupa anche di supportare i pazienti e le loro famiglie che sono seguiti dell'Unità Operativa di Cure Palliative sul territorio agordino. Con lei proveremo anche ad interrogarci su come il bisogno di aiuto delle famiglie a cui rivolgiamo il nostro servizio sia cambiato in questa società sempre più complessa.

Giovedì 16 maggio 2024 ore 18.30

SALA RIUNIONI CUCCHINI

Il cordoglio anticipatorio

Relatore dott. Luigi Colusso

Che cos'è il cordoglio anticipatorio e perché parlarne? "Perché non lo si conosce abbastanza e lo si confina e confonde con la fase terminale della vita. Invece, è una risorsa per vivere una buona vita e rigenerare la funzione della comunità. Il cordoglio anticipatorio accompagna l'uomo dalla nascita alla morte, è lo strumento che permette di guardare alla vita in faccia senza paura e attraversare al meglio i cambiamenti che essa ci offre".
Così ci presenterà il tema nell'incontro di formazione del prossimo maggio, il dott. Luigi Colusso, medico, psicoterapeuta, formatore, autore di testi e articoli e fondatore nel 1999 del progetto "Rimanere Insieme" dell'associazione ADVAR di Treviso che tuttora conta numerosi gruppi di Auto Mutuo Aiuto per le persone in lutto. Luigi Colusso è stato promotore nel 2015 e fa parte del tavolo provinciale per la prevenzione dei gesti suicidari della provincia di Treviso e vanta una lunga e approfondita esperienza nel tema dell'elaborazione del lutto.

Venerdì 7 giugno 2024 ore 18.30

SALA RIUNIONI CUCCHINI

Presentazione del libro "Triplo Concerto" di Elena Carraro

Conversazioni con la dott.sa Anna Mancini Rizzotti

Come è possibile trasformare il dolore in bene e in una forza attiva? Con tanto lavoro, coraggio e determinazione, ma soprattutto con tanto amore. Anna Mancini, presidente e fondatrice di Advar Treviso, storica associazione attiva come la nostra Cucchini nel mondo delle cure palliative, ha compiuto ottant'anni e con l'aiuto di Elena Carraro li racconta in un libro. Pagine dense di ricordi, da quelli più remoti dell'infanzia fino agli anni più recenti: un racconto biografico che trasmette soprattutto emozioni e poesia. E la sua storia d'amore per il marito Alberto Rizzotti, perso troppo presto per un male incurabile.
La storia di una malattia così grave che ha spinto Anna e i suoi amici a voler donare vita ai giorni di tanti altri malati: nelle loro case con una capillare organizzazione di assistenze domiciliari nel trevigiano e nell'opitergino e nell'Hospice Casa dei Gelsi di Treviso. Anna Mancini Rizzotti, da sempre cara amica della nostra associazione, sarà con noi per presentarci il suo libro "Triplo Concerto" in una serata speciale in cui festeggeremo insieme l'arrivo della prossima estate.

“AGGIUNGERE VITA AI GIORNI”

L’esperienza del volontariato in cure palliative raccontata da Cucchini

L’associazione ha partecipato all’evento “Bell’essere”

Un convegno, ma anche workshop. Parola agli esperti, ma anche condivisione di esperienze. Insomma, un’intera giornata dedicata al benessere e alla bellezza delle persone in terapia oncologica. L’ha organizzata lo scorso 7 ottobre l’associazione Bell’essere all’Istituto Leonardo Da Vinci, su idea di Giovanna Nicolao, specialista in estetica oncologica Apeo, e Giuseppina Croda, consulente ausili d’immagine, che hanno pensato a diverse parti nella costruzione di un evento che aveva come scopo quello di illustrare come è possibile migliorare la qualità della vita e ritrovare il piacere della cura di sé per le donne in terapia oncologica.

La giornata si è divisa in due parti, proponendo diversi momenti e diverse attività. Per tutta la mattina parola agli esperti: si è tenuta la parte congressuale, nella quale medici e professionisti sono intervenuti per discutere su varie tematiche e per analizzare a 360 gradi tutti gli aspetti della vita dei pazienti oncologici, per rimarcare l’importanza del benessere durante le cure e fornire tutti gli spunti affinché le persone in terapia possano ritrovare non solo la bellezza dal punti di vista estetico, ma anche riscoprire la loro bellezza nella totalità per il raggiungimento del benessere e del miglioramento della qualità della vita.

In questo senso, Ambra Carolina Redaelli (medico e presidente di Apeo) ha parlato del benessere che incontra la terapia oncologica. La psicologa Carolina Giacomel e lo psicologo e psicoterapeuta Simone Casol si sono concentrati sul tema “Nutrire la consapevolezza del cambiamento nella malattia oncologica”, mentre Ilaria Pezzani (ginecologa, da poco primario a Feltre) si è soffermata su “Presente e futuro dell’oncologia ginecologica”. Tra gli altri, l’avvocato Giacinta Ribecco ha avuto il compito di parlare di “Tutele giuridiche e benefici economici”.

Sono quindi intervenute la nostra psicologa Elena Sommacal e due nostre volontarie, Claudia Dal Magro e Katia Piol, che hanno emozionato la platea portando il significato del loro servizio in Cucchini.

Ha concluso la mattinata la toccante testimonianza di due donne che stanno affrontando il loro percorso di malattia.

Nel pomeriggio si sono tenuti laboratori, workshop e spazi di consulenze nei quali i professionisti hanno risposto alle domande dei presenti.

È stata una giornata importante di condivisione e di ascolto, nella consapevolezza che tutti insieme - ognuno per la sua parte - possiamo fare la differenza nell’aggiungere vita ai giorni.

L'ESPERIENZA DELLA CUCCHINI all'Università del Volontariato

Storia ed esperienza della nostra associazione sono state, lo scorso 28 ottobre, tra gli argomenti dell'evento celebrativo dei 10 anni dell'Università del Volontariato di Treviso. Un incontro a cui siamo stati invitati da CSV Belluno-Treviso e in cui si sono succeduti diversi interventi riguardanti il mondo del volontariato Veneto e i rapporti con le principali istituzioni, per fare il punto sui progressi nelle collaborazioni, notevoli per quanto complessi, e sul tanto che c'è ancora da fare. La nostra volontaria Elisa ha illustrato ai presenti come il rapporto tra la nostra associazione e l'azienda sanitaria bellunese abbia saputo evolversi e aggiornarsi nell'arco di trent'anni, con l'unico obiettivo il bene dei pazienti assistiti e dei loro famigliari.
Una lezione sulla costanza, impegno e reciproco rispetto tra le parti, raccontata con passione nella bella cornice della sala dei Trecento a Treviso.

QUESTIONI ETICHE IN CURE PALLIATIVE. Un convegno a Feltre della nostra Ulss 1 Dolomiti

Lo scorso sabato 2 dicembre il nostro presidente professor Paolo Colleselli ha partecipato al convegno organizzato dal Comitato Etico per la Pratica Clinica dell'Ussl1 Dolomiti dal titolo "Questioni etiche nelle cure palliative". Un tema quanto mai importante e di grande attualità, a cui la Cucchini presta attenzione da sempre.Il programma dell'evento, aperto ai professionisti del mondo sanitario con accreditamento, ha sviluppato diverse tematiche sul ruolo e l'importanza delle cure palliative nella fase di fine vita e ha incluso le testimonianze delle associazioni bellunesi che sostengono e supportano le unità di cure palliative.
Il nostro presidente e la nostra Elisa Platini, quale portavoce del lavoro dei volontari, hanno spiegato ai numerosi presenti in quale modo persone comuni diventate volontari specificatamente formati affiancano i malati in una fase così difficile; e hanno raccontato anche come riescono ad affrontare emotivamente il rapporto con loro e con i loro cari, guidati dall'assistenza della nostra psicologa Elena Sommacal e dall'esperienza di tutti i colleghi volontari in associazione. L'incontro è stato un momento molto importante per la Cucchini, utile non solo a far conoscere l'attività dell'associazione ma anche per segnare un contatto e un modo di fare rete con le altre realtà del territorio che si occupano di cure palliative.

TEMPO DELL'AVVENTO: il nostro messaggio al Santuario del Nevegal

Un magico Nevegal ci ha accolti nel suo Santuario dedicato alla Madonna di Lourdes lo scorso 17 dicembre. Il Rettore, don Diego Puricelli, ci ha invitati a portare la nostra "testimonianza di speranza" durante l'omelia della Santa Messa domenicale.
Parlare di speranza nelle cure di fine vita richiede molta e molta fede nei rapporti tra di noi umani e in un luogo così carismatico e spirituale lo abbiamo potuto esprimere con la semplicità che ci contraddistingue, confortati dall'accoglienza di don Diego e di tutti i presenti.

“UN EURO PER LA CUCCHINI” Quando la solidarietà diventa opera d’arte

“Un euro per la Cucchini”. Questo il titolo del progetto del Circolo Artistico Morales, patrocinato dalla Provincia e dal Comune di Belluno, cui hanno collaborato Pig&menti Aps e il Liceo artistico Catullo di Belluno. Un progetto che ha messo insieme l’arte e la solidarietà, e che ha concluso la sua prima edizione con una lotteria, tenutasi il 17 novembre scorso, a favore dell’associazione Cucchini.
Come premi, ovviamente, alcune delle opere artistiche realizzate dai soci del Circolo e da artisti amici. Tutto è partito con la distribuzione degli strumenti – quali tele, cartoncini telati, fogli per acquerello – per la realizzazione di alcune opere a tema libero, sia ai soci del Circolo sia ad artisti che ne avessero fatto richiesta. Il progetto, infatti, era un invito e una sollecitazione di aiuto aperta a tutti. Da qui sono nate circa 40 opere, che insieme ai libretti realizzati ad acquerello dagli studenti del Liceo artistico guidati dalla professoressa Sabrina Frison sono state esposte nel chiostro dell’Istituto Catullo. E sempre al Catullo si è tenuta anche la lotteria conclusiva, alla presenza del presidente dell’associazione Cucchini Paolo Colleselli, del presidente di Pig&menti Renzo Barbazza e della presidente del Circolo Artistico Morales Francesca Lauria Pinter; preziosa anche la disponibilità della dirigente scolastica Palma Piccoli.
Tirando le somme, sono stati venduti 2.600 biglietti nel territorio provinciale per il valore di 2.600 euro (“Un euro per la Cucchini”, per l’appunto), grazie all’aiuto di soci, di aziende, di associazioni di volontariato come Spazio amico di Limana, Auser di Pieve di Cadore, Rotary Club di Cadore Cortina, e di tutti coloro che hanno dato valore al progetto.
«La speranza è che questo progetto possa avere una continuità annuale, essere di richiamo a molti artisti che operano con pittura, ma anche con scultura, ceramica, grafica, mosaico e quant’altro, in modo da rendere le mostre sempre più importanti, e il territorio sempre più sensibile verso un’associazione cui deve andare il ringraziamento di tutti» dichiara la presidente del Circolo Francesca Lauria Pinter. Da parte nostra, il grazie profondo per l’aiuto che è arrivato dal Circolo Morales e da tutti coloro che hanno partecipato a questa iniziativa. *È proprio vero: la solidarietà può essere un’opera d’arte.*

Musica per la Cucchini: Concerto dell'Epifania a San Gervasio
Il 6 gennaio si è esibito il Gruppo Voci dai Cortivi

Il Concerto dell'Epifania quest'anno è stato musicale e solidale insieme. Il Gruppo Voci dai Cortivi infatti ha deciso di cantare per la Cucchini. E l'associazione - che da oltre trent'anni si prende cura delle persone ammalate e delle loro famiglie - ringrazia sentitamente. Ovviamente il grazie si estende a tutte le persone che hanno scelto di passare un pomeriggio in musica e di dare una mano alle nostre attività.
«Per noi è stata una sorpresa totalmente inaspettata. Quando le Voci dai Cortivi ci hanno comunicato di voler dedicare un concerto alle nostre attività, ne siamo stati molto lieti» commenta il presidente dell'associazione Cucchini, Paolo Colleselli. «Il ricavato del concerto va a sostegno dell'hospice Casa Tua Due e delle altre iniziative che l'associazione porta avanti a favore di chi sta male».
Il concerto ha riempito di note e di sorrisi la chiesa di San Gervasio a Belluno. E le ugole canore delle coriste, con i canti della tradizione, hanno strappato diversi applausi. Il Gruppo Voci dai Cortivi ha voluto dare una mano all'associazione anche perché negli ultimi mesi ha perso un grande amico, che nell'ultimo tratto della sua vita è stato ospite di Casa Tua Due. Le componenti del coro lo hanno salutato con una cantata proprio nelle stanze dell'hospice. E poi hanno voluto ricordarlo con il Concerto dell'Epifania.
«Il nostro gruppo ha toccato con mano la grande realtà che è la Cucchini avendo perso due anni fa una corista e il mese scorso un musicista, entrambi componenti del gruppo, ma più di tutto amici» spiegano le Voci dai Cortivi. «Il gruppo ha voluto proprio questo concerto per fare memoria, in un clima ancora natalizio e nella chiesa più vicina a Casa Tua Due».

Violino e note si intrecciano, concerto internazionale per Casa Tua Due
A Belluno l'artista giapponese Kyoto Takezawa

Musica, solidarietà.
E internazionalità. Il concerto "Kyoko Takezawa & Friends" lo scorso 17 settembre ha chiuso la "Settimana musicale di Belluno 2023". Dopo i successi di Asolo e Verona, l'evento è approdato per la prima volta fra le Dolomiti per uno scopo benefico e solidale. Infatti, il ricavato del concerto è andato a Casa Tua Due. Protagonisti Kyoko Takezawa, una delle più straordinarie violiniste giapponesi che è ritornata in Europa dopo alcuni anni di assenza; il pianista Edoardo Maria Strabbioli, musicista di grande versatilità che spazia dalla musica da camera in diverse formazioni al repertorio solistico; il violinista Günther Sanin e la violoncellista Sara Airoldi, rispettivamente spalla e primo violoncello solista dell'Orchestra dell'Arena di Verona. E la violista Anna Serova, figura unica nel panorama internazionale solistico e della musica da camera. Il quintetto di assoluto prestigio si è esibito al Teatro Comunale di Belluno, per una serata speciale dedicata a Brahms.
Il concerto, patrocinato dalla Provincia di Belluno, ha chiuso la Settimana Musicale, un evento promosso dall'Associazione Voice Care Music & Art in collaborazione con il Conservatorio di Castelfranco, la Scuola di Musica Miari, la Fondazione Teatri delle Dolomiti e il Circolo Culturale Bellunese. La collaborazione tra queste diverse realtà associative e gli sponsor privati ha permesso di realizzare e promuovere un appuntamento nato dieci anni fa in Alpago con la sola master di pianoforte e che nel tempo si è sviluppato, grazie alla volontà del maestro Edoardo Maria Strabbioli, ampliando l'offerta formativa con master di violino e violoncello tenute rispettivamente quest'anno dai Maestri Günther Sanin e Sara Airoldi. Un grande grande grazie a chi ha pensato di unire musica e solidarietà, dando una mano all'hospice Casa Tua Due.

CUORE CUCCHINI

Cari amici della Cucchini,

il vostro sostegno è fondamentale per il buon funzionamento delle nostre attività assistenziali. La nostra associazione investe quotidianamente gli aiuti che riceviamo in cure e ausili per i malati gravi e le loro famiglie. Attraverso la promozione del nostro "Riso del Sorriso" riusciamo a fare tante cose utili alla nostra missione. Il "Riso del Sorriso" è un prodotto di qualità, sempre reperibile presso la nostra sede (tel 0437.516666) ed è un pensiero speciale e ricco di significato da regalare in qualsiasi momento: una cena tra amici, un compleanno o un'occasione da festeggiare. Grazie a tutti gli amici che lo hanno donato in occasione delle recenti festività e vi aspettiamo numerosi per la prossima Pasqua, una festa ancor più bella se condivisa con il sorriso della solidarietà!

Grazie dal CUORE CUCCHINI!

meemu.it

ASSOCIAZIONE Cucchini
SOLLIEVO E ASSISTENZA AL MALATO E ALLA SUA FAMIGLIA

Associazione CUCCHINI Odv
presso Hospice Casa Tua Due
Ospedale San Martino
Viale Europa - 32100 BELLUNO
Tel. 0437 516666
C.F. 93007710259
E-mail:
segreteria@associazionecucchini.it
www.associazionecucchini.it
Orario segreteria:
dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 12.00

Sostieni la Cucchini
Da soli non ce la possiamo fare, abbiamo bisogno dell'aiuto concreto di chi ha sensibilità e amore per gli altri. L'associazione garantisce il suo continuo lavoro di assistenza ai malati gravi e alle loro famiglie grazie al sostegno dei volontari e delle persone sensibili che con le loro donazioni, lasciti e liberalità aiutano a sostenere le nostre attività, ad acquistare ausili e a formare personale medico specializzato in cure palliative.
Per aiutare la Cucchini basta poco: una libera donazione presso la nostra sede, oppure tramite un versamento postale o bonifico bancario

BANCO POSTA: iban – IT 74 L 07601 11900 000045135662
UNICREDIT BANCA: iban – IT 20 I 02008 11910 000101082130

I contributi sono deducibili dal reddito come stabilito dal Decreto Legge del 14/03/2005 n.35 art.14

SOLLIEVO E ASSISTENZA AL MALATO E ALLA SUA FAMIGLIA